

# Come sarà trasformata Scandicci

*Presentato il progetto preliminare. Un intervento da 38 milioni di euro*

di FABRIZIO MORVIDUCCI

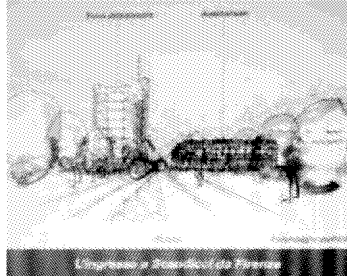
**E**CCO LA SCANDICCI che verrà. E' stato presentato il progetto preliminare relativo al project financing il centro di Richard Rogers. Il cinque giugno, il progetto andrà in Consiglio comunale per la dichiarazione di pubblica utilità, dopodiché sarà indetta la gara per la messa a bando del project.

La versione preliminare è stata approvata e condivisa dall'architetto inglese Richard Rogers, che firmò il progetto guida approvato nel 2003 e che curerà i progetti definitivo ed esecutivo, nonché la direzione artistica di tutte le opere. «Un intervento da 38 milioni di euro - ha detto il vicesindaco e assessore all'urbanistica, Alessandro Baglioni - di cui oltre 13 milioni di strutture a vocazione pubblica. Su tutti spiccano l'auditorium da 1750 mq, aree residenziali per 7260 mq, un centro direzionale da 4230 mq e zone commerciali da 2431.

Dal mix funzionale è sparito l'albergo, e anche la stazione ha abbandonato la grandeur dell'onda di cristallo per un look più minimalista anche se altrettanto d'impatto». Ma vediamo le novità nel dettaglio. Una torre alta 31 metri, per uffici, come primo segno del centro cittadino per chi ar-

riva col tram da Firenze, una serie di portali per definire la stazione della tramvia, il centro culturale con terrazza pensile e tetto in erba, i parcheggi spostati tutti all'esterno, a raso, perché il centro sarà pedonale.

La proposta è stata presentata dall'associazione temporanea d'impresе e in particolare da Baldassini e Tognozzi capogruppo dell'Ati. Il



progetto preliminare prima dell'estate sarà sottoposto al Consiglio comunale per la dichiarazione di pubblica utilità, dopo essere stato

vagliato dalla Commissione consiliare competente; la fase successiva alla pubblica utilità sarà l'indizione della gara per la messa a bando del progetto. Rispetto all'impianto originario del progetto guida e alla prima proposta dell'Ati, le variazioni principali riguardano l'assenza della struttura turistico ricettiva, la modifica del segno architettonico della stazione, l'assenza del parcheggio sotterraneo della prima versione e del garage pubblico su più piani di un'ipotesi intermedia.

**L'AREA** dove era previsto l'albergo viene scorporata dal perimetro e viene restituita all'amministrazione comunale, senza variazioni delle funzioni previste; la modifica del segno architettonico, invece, è dovuta al rispetto dei parametri ambientali, dal momento che la soluzione iniziale con forma ad onda creava problemi di rumore e di microclima per i locali sottostanti, oltre a squilibrare i costi a discapito di altre funzioni pubbliche.

Per quanto riguarda i parcheggi pubblici, 139 posti saranno ricavati nell'area sportiva sul lato di viale Moro, 100 invece lungo le strade laterali. Le abitazioni saranno costruite lungo via Francoforte sull'Oder, dove saranno realizzati anche i parcheggi di pertinenza.



**OPERE** Schizzi delle modifiche attese in città per la realizzazione della tranvia. In alto da sinistra, il vicesindaco Baglioni, il sindaco Gheri e l'architetto Martellacci.